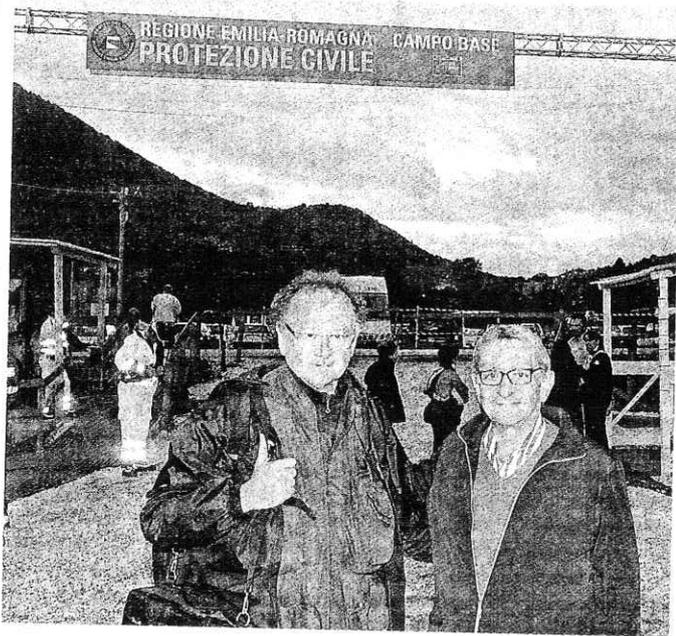


L'iniziativa di Rock No War è stata seguita dal fotografo mogliese Gianni Bellesia

Pedalata per la Pace fino a L'Aquila



Il fotografo Gianni Bellesia con Andrea Bartali in Abruzzo

MOGLIA - L'associazione umanitaria modenese Rock No War, per il sesto anno ha organizzato la Pedalata per la Pace, destinazione di quest'anno, dopo tre giorni di cammino sotto la pioggia, la tendopoli del paese di Villa S. Angelo, (L'Aquila). Fotografo ufficiale della manifestazione il mantovano **Gianni Bellesia** che ha documentato i tre giorni della faticosa manifestazione ciclistica: una serie di immagini che non solo immortalano gli avvenimenti ma che documentano un'azione di solidarietà e testimoniano l'impegno dei partecipanti. Dopo soste a Bologna, Firenze, Todi, Perugia, i ciclisti sono giunti nel tardo pomeriggio di martedì scorso presso la tendopoli di Villa S. Angelo. Ad accoglierli, il sindaco del paese terremotato

con molte autorità, ospiti, e volontari che operano nella struttura di assistenza gestita dalla regione Emilia Romagna. Alla sera dello stesso giorno, i volontari di Rock No War hanno donato a tutti gli ospiti della tendopoli, un seguitissimo spettacolo al quale hanno partecipato alcuni comici della trasmissione di "Colorado Café", alcuni cantanti ed un gruppo musicale locale che ha cantato anche alcune canzoni struggenti scritte nei giorni del terremoto. Il figlio di Gino Bartali, **Andrea**, ha seguito tutta la carovana dei ciclisti, il fotografo mantovano Bellesia, durante i vari percorsi in auto, non ha mancato di porre moltissime domande sulla figura del mitico padre. Un'occasione per sentire curiosi aneddoti, risvolti privati, e tante altre curiosità su quello che è stato assieme a Coppi, uno dei più importanti miti del ciclismo italiano del primo dopoguerra. Tutta la pedalata di quest'anno era all'insegna della memoria di Gino Bartali, infatti ha toccato tutti i paesi dove lui aveva vissuto, dove si allenava, e dove sono anche accaduti incidenti tragici che hanno coinvolto la sua famiglia, come la morte del fratello in un tratto di strada dove i nostri ciclisti hanno sostato per un momento commemorativo La Pedalata della Pace, voluta dal presidente di Rock No War **Giorgio Amadessi**, ogni anno, in tre giorni di percorso, vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche della pace. La prima edizione si era conclusa con la partecipazione all'udienza con il papa Benedetto XVI.